

**COMUNICATO STAMPA**  
**DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA**  
**GIANFRANCO VENTURI SOLIDARIETA'**  
**AI LAVORATORI DELLA KARTOS**

**“PER LA KARTOS CONOVOCARE IL TAVOLO  
CON I NUOVI PROPRIETARI DELL'AREA”**

Nel corso della seduta straordinaria aperta del Consiglio provinciale di Pistoia sulle situazioni di crisi produttiva ed occupazionale del territorio, di oggi giovedì 22 settembre, è intervenuto il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi, in relazione in particolare alla situazione della Kartos di Montecatini.

“La situazione che si è verificata alla Kartos – ha detto il Presidente Venturi – si inquadra in una situazione nazionale nella quale anziché porre al centro le esigenze del mondo del lavoro e dell'impresa si premiano atteggiamenti speculativi legati alla rendita immobiliare, una situazione dove si tassa l'impresa e il lavoro e non la rendita. Dunque anziché sostenere lo sforzo per investire in sempre nuove iniziative per aumentare la nostra competitività, i capitali fuggono dall'impresa per rifugiarsi in operazioni immobiliari. Non condividiamo questa politica, che anche a Pistoia produce situazioni di disgregazioni sociali e di indebolimento del tessuto industriale già ampiamente depauperato. Per la Kartos, di fronte a una situazione di crisi aziendale fondata su elementi reali, istituzioni e parti sociali si erano fatte carico di ricercare vie nuove. Su questa base c'era stata una disponibilità a individuare nuove previsioni urbanistiche e destinazioni d'uso. Purtroppo quegli accordi sono stati disattesi ed è grave il comportamento della proprietà che si è mossa puntando ad ottenere solo i benefici senza far fronte minimamente agli impegni che si era assunta. Di fronte a questa situazione vogliamo stigmatizzare questo comportamento, rinnoviamo ancora una volta la nostra solidarietà ai lavoratori ed alle loro famiglie e chiediamo che si proceda a riconvocare il tavolo congiunto allargato ai nuovi proprietari dell'area. Mentre più in generale chiediamo che anche le nuove previsioni concernenti le destinazioni urbanistiche dell'area procedano coerentemente con l'evolversi dei contenuti complessivi degli accordi sottoscritti a suo tempo.

Ritengo sia a tutti chiaro che gli accordi si fanno per rispettarli e per farli rispettare con i mezzi e gli strumenti legittimi di cui ognuno dispone. Più in generale voglio cogliere questa occasione per mandare un segnale chiaro a tutte le parti che sono o potranno essere interessate. Per quanto ci sarà consentito dai mezzi e strumenti, dalle competenze a noi attribuite, noi non consentiremo a nessuno di utilizzare la grave crisi economica che stiamo vivendo per depauperare il patrimonio di aree produttive presenti sul nostro territorio. Sappiamo che troppe aziende saranno costrette a cessare la produzione e che sarà difficile, anche se non impossibile, trovare nuove opportunità produttive e nuovi imprenditori in grado di investire.

Capisco che di fronte alla chiusura di un sito produttivo – conclude il Presidente Venturi - può apparire vantaggioso destinare l'area per usi diversi, magari salvando qualche residuo posto di lavoro. Ma questo potrà ritorcersi contro di noi. Noi tutti infatti lavoriamo per una ripresa produttiva e per la ricostruzione di una struttura industriale che avrà bisogno di aree produttive attrezzate e competitive. Se non le avremo le aziende andranno altrove e sarà un'altra occasione perduta. Per questo abbiamo fatto un protocollo con le parti sociali affinché i cambiamenti di destinazione delle aree vengano concertati per finalità di sviluppo e non lasciate alle sole convenienze della rendita immobiliare”.

Il Presidente Venturi ha quindi concluso richiamando gli obiettivi più generali ai quali la Provincia sta lavorando: per far decollare l'Osservatorio Strategico, per sostenere i progetti di sviluppo già avviati (Indotto AnsaldoBreda, termalismo, vivaismo e floricoltura, deindustrializzazione ex Sedi, ecc), per realizzare il potenziamento del Polo Universitario e per la ricerca, per dare seguito ai programmi infrastrutturali ai quali da tempo sta lavorando.

Su questi aspetti il Presidente Venturi ha apprezzato la disponibilità annunciata anche dal mondo del credito per un pieno appoggio a fianco di tutti i soggetti interessati.

**Pistoia 22 settembre 2005**